



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>90</b>	<b>02/05/2024</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

*ditta IAVARONE SRL con centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Villa Literno - Presa d'Atto di una variante non sostanziale*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- con il DLgs 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- l'art.208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.243 del 16/07/2010 rettificato con D.D. n.256 del 23/07/2010 e D.D. n.143 del 08/07/2011 è stata rilasciata alla ditta IAVARONE SRL - p.Iva 07204640630 - l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Giardino;
- con D.D. n.370 del 09/12/2010 veniva rilasciata l'autorizzazione all'esercizio fino al 09/12/2015;
- con D.D. n.73 del 06/04/2011 l'autorizzazione veniva adeguata alla DGR 887/2010;
- con D.D. n.33 del 12/02/2013 l'autorizzazione veniva aggiornata alla L.217/2011;
- con nota prot.0862635 del 11/12/2015 si è preso atto del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006 per le aziende in possesso di certificazione ambientale fino al 09/12/2020;
- con D.D. n.139 del 17/07/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.172 del 23/07/2020 si è preso atto del cambio del legale rappresentante e del responsabile tecnico;
- con D.D. n.247 del 15/10/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.271 del 30/11/202 è stata rinnovata l'autorizzazione alla ditta, in possesso di certificazione ambientale ISO 14001:2015, fino al 09/12/2025.

**Considerato che** la ditta, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0211597 del 29/04/2024, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR n.8/2019.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per la presa d'atto di variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Fabrizio Buonanno attestante l'idoneità dell'impianto a riceverla.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019 e smi; la Legge n. 241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

### DECRETA

- 0. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta IAVARONE SRL - p.Iva 07204640630 - con centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Villa Literno, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Fabrizio Buonanno attestante l'idoneità dell'impianto a riceverla e riportata alla planimetria agli atti, consistente nello specifico unicamente nella accettazione di n.50 veicoli fuori uso bonificati provenienti da altri impianti con il codice CER 160106 senza alterazione del quantitativo stoccabile in ogni momento dopo il trattamento pari a 539 veicoli (ovvero n.489 veicoli propri e n.50 veicoli provenienti da altri impianti), **FERMO IL RESTO**.
- 2. di DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di SPECIFICARE CHE:**
  - nell'impianto non possono essere stoccati in ogni momento prima del trattamento più di 212 veicoli di categoria M1-N1-O1, più di 16 veicoli di categoria M2-N2-O2, più di 12 veicoli di categoria M3-N3-O3, nonché più di 80 ciclomotori a 2 ruote e n.10 ciclomotori a 3 ruote, per un periodo massimo di 180 giorni;
  - nell'impianto non possono essere stoccati in ogni momento dopo il trattamento più di 539 veicoli (ovvero n.489 veicoli propri e n.50 veicoli provenienti da altri impianti);
- 5. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
  7. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL di Casal di Principe, Ente d'Ambito di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta e al PRA di Caserta.
  8. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
  9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
  10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta